



Roma 13 luglio 2008

OMR0000 4 CRO,POL TXT Omniroma-

SCIVOLA SU CORDOLO E MUORE,MOTOCUB:BEFFA,LISTANNO PER TOGLIERE (OMNIROMA)

Roma, 13 lug - «È una bruttissima notizia, siamo tutti addolorati. È una morte che ci giunge come una beffa perché l'amministrazione comunale ha dimostrato buona volontà per i motociclisti iniziando a rimuovere i cordoli che proprio noi avevamo segnalato in campagna elettorale essere pericolosi».

È quanto dichiarano dal moto club «Yesterbike» in merito alla morte la scorsa notte di un motociclista in via dell'Amba Aradam. L'uomo, Maurizio Di Nesi, è scivolato su un cordolo ed è andato a sbattere contro la banchina della fermata dell'autobus.

«Da parte del sindaco Gianni Alemanno e dell'assessore alla mobilità Sergio Marchi c'è tutta la buona volontà - continuano - Si sono tolti i cordoli in alcune vie, infatti, come nel caso di quelli di Corso Vittorio. Certo non è facile smontarli tutti in cinque minuti, ma questa morte ci giunge come una tegola in testa. I cordoli sono stati frutto di un provvedimento demenziale». Dal moto club Yesterbike segnalano che «vanno meglio le borchie da un diametro di venti centimetri: sono meno insidiose dei cordoli. Ma vanno bene solo se sono distanziate di un metro tra loro, altrimenti, diventano una fonte di pericolo».

gmv 131749 lug 08

